



Unione europea
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
LAZIO



PSR LAZIO 2014-2020

MISURA 10

“PAGAMENTI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI”

SOTTOMISURA 10.2

“SOSTEGNO PER LA CONSERVAZIONE, L'USO E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA”

OPERAZIONE 10.2.1

“CONSERVAZIONE DELLE RISORSE GENETICHE VEGETALI E ANIMALI IN AGRICOLTURA”

DOMANDA DI SOSTEGNO N. 84250076399

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA - DETERMINAZIONE N. G09679 DEL 31/08/2016

L'obiettivo dell'Operazione 10.2.1 è quello di incentivare le azioni a tutela della biodiversità agraria animale e vegetale, nel quadro delle misure agroambientali di cui all'art. 28 del Reg. 1305/2013, proseguendo l'esperienza positiva in termini di recupero, caratterizzazione e conservazione delle risorse genetiche autoctone a rischio di estinzione nel Lazio. Al tempo stesso, l'Operazione si ripromette di attivare azioni volte all'uso e allo sviluppo sostenibile di queste risorse genetiche, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento delegato UE 807/2014.

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) è stata individuata dalla Regione Lazio come beneficiario unico di questa operazione. L'Agenzia è un ente strumentale della Regione, che opera nel rispetto della direttiva sugli appalti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi, garantendo l'economicità degli interventi.

Le azioni oggetto di contributo si dividono in tre gruppi:

- **“azioni mirate”** – azioni volte a promuovere la conservazione, *in situ* ed *ex situ*, attraverso la caratterizzazione, la raccolta e la valutazione delle risorse genetiche nei settori agricolo e forestale, nonché la compilazione di inventari, sia delle risorse genetiche attualmente conservate *in situ*, sia delle collezioni *ex situ* e delle banche dati;
- **“azioni concertate”** – azioni volte a promuovere lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nei settori agricolo e forestale dell'Unione fra le competenti organizzazioni negli Stati membri;
- **“azioni di accompagnamento”** – azioni di informazione, diffusione e consulenza con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati, corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici.

Le attività per la cui realizzazione sono previsti gli aiuti, sono articolate le seguenti:

- **censimento, catalogazione, caratterizzazione e utilizzazione delle risorse genetiche animali e vegetali** (con analisi statistiche per l'elaborazione di standard di razza, analisi genetiche delle risorse animali e vegetali rinvenute attraverso la ricerca sul territorio e la caratterizzazione dei relativi prodotti; valutazione della consistenza delle varietà e delle popolazioni rinvenute e definizione del rischio di erosione genetica, valutazione delle risorse genetiche animali e

vegetali da iscrivere al Registro Volontario Regionale; ricerca bibliografica storico-antropologica per l'attestazione dell'autoctonia). Le attività di tipo specialistico possono essere svolte anche avvalendosi della consulenza di esperti e di Enti di ricerca individuati nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici;

- **rilascio di certificazioni di appartenenza dei capi** alle razze locali iscritte al Registro Volontario Regionale ancora prive di registro anagrafico-libro genealogico e **certificazione di appartenenza delle colture e delle piante isolate** alle varietà locali iscritte nel Registro Volontario Regionale, finalizzate al riconoscimento di aiuti;
- **archiviazione di informazioni, dati e compilazione in rete del Registro Volontario Regionale**, sezione animale e vegetale, prevedendo lo scambio di dati sulla conservazione *in situ* ed *ex situ* con eventuali altre banche dati regionali, nazionali e internazionali. Tali attività possono prevedere l'acquisizione di software adatti a una migliore fruibilità e alla comunicazione con analoghe banche dati;
- **azioni di informazione, divulgazione e consulenza** che coinvolgono aziende agricole, organizzazioni non governative ed enti pubblici territoriali, anche attraverso giornate dimostrative, seminari e corsi di formazione;
- **stesura di rapporti tecnici, produzione di materiale divulgativo, aggiornamento e pubblicazione di schede monografiche** sulle risorse genetiche autoctone iscritte al Registro Volontario Regionale;
- **utilizzo e conservazione *in situ* delle razze e delle varietà locali soggette ad erosione genetica con il coinvolgimento di agricoltori e allevatori locali, attraverso la gestione della Rete di Conservazione e sicurezza di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 15/2000.** L'attività include la tutela e il recupero delle risorse genetiche animali attraverso opportuni programmi di accoppiamento e delle risorse genetiche vegetali, attraverso la predisposizione di programmi atti a gestire la moltiplicazione e la diffusione del materiale vegetale, fornendo garanzie dal punto di vista varietale e fitosanitario. Le attività di tipo specialistico possono essere svolte in collaborazione con Istituti ed Enti di Ricerca, avvalendosi della consulenza di esperti nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici;
- **conservazione *ex situ* delle risorse genetiche animali e vegetali** attraverso la realizzazione di una banca dei gameti e di una banca del germoplasma vegetale, di campi catalogo, di campi di moltiplicazione, anche in convenzione con Istituti ed Enti di Ricerca.

Il premio è erogato a copertura del 100% delle spese ammissibili, effettivamente sostenute e rendicontate, nei limiti fissati dal Piano Settoriale Triennale e dai Programmi Operativi Annuali, previsti dalla Legge Regionale n. 15/2000.

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale per il Lazio 2014-2020

Organismo responsabile dell'informazione:

Arsial - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Autorità di gestione:

Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca